

COVID: 1.514 CONTAGIATI IN 24 ORE DEI QUALI 232 NEL SAVONESE E 160 NELL'IMPERIESE

Covid, la Regione ricorda le vittime

Ricoveri in calo e stabili le Intensive

«In Liguria più di 5 mila persone hanno perso la battaglia contro il virus. Nonni, padri, madri, figli che è doveroso ricordare non solo oggi, ma nello sforzo che dobbiamo fare ogni giorno per mettere definitivamente alla porta il Covid e avvicinare ancora di più la sanità ai bisogni dei cittadini». Così il presidente della Regione e assessore alla Sanità Giovanni Toti ha ricordato ieri le vittime del Covid nella giornata a loro dedicata.

Il contagio intanto non rallenta, ma gli ospedalizzati diminuiscono, 230, 7 in meno rispetto alla giornata precedente. Stabili nei numeri le terapie intensive, con 10 ricoverati, ma c'è stato un nuovo ingresso di caso grave. I morti sono 4,

due donne di 81 e 89 anni e due uomini di 74 e 83, tutti deceduti il 16 marzo. In nuovi contagiati sono 1514, il 14,14% dei 10.705 tamponi effettuati, di cui 2.405 molecolari e 8.300 test rapidi antigenici. Il tasso di positività a livello nazionale è cresciuto al 15,15%, mentre la Liguria è in discesa: nella giornata precedente era del 15,25%. Bassissimo il tasso di positività tra i profughi ucraini: 38 positivi su 2226 tamponi effettuati. I positivi totali salgono a 16445, 467 in più calcolando 1043 guariti.

I nuovi casi sono 160 in Asl 1, 232 in Asl 2, 723 in Asl 3, 54 in Asl 4, 243 in Asl 5, 2 non residenti in Liguria. I pazienti in isolamento domiciliare sono 13790. Le persone in quaran-



Nelle Terapie intensive liguri ci sono dieci persone

tena sono 1688. La campagna vaccinale è proseguita con 1775 somministrazioni, di cui 20 con Novavax. L'andamento in crescita dei contagi è confermato anche dal monitoraggio della Fondazione Gimbe relativo alla settimana dal 9 al 15 marzo: i nuovi casi di positività sono aumentati del 25%. L'incidenza settimanale ogni 100 mila abitanti è 362 (+35,8%) nell'Imperiese, 484 (+17,4%) nel Savonese, 588 (+19,7%) nel Genovese, 596 (+47,1%) nello Spezzino. Sono sotto soglia i posti letto, è occupato il 14,7% in area medica e il 5% in terapia intensiva. In quanto alle vaccinazioni, ha completato il ciclo vaccinale l'84,1% della popolazione (media Italia 83,8%) a cui si aggiunge l'1,1% con la sola prima dose (media Italia 1,8%); il tasso di copertura vaccinale con la terza dose è 81,7% (media Italia 83,5%) e con la quarta è dell'1,3% (media Italia 4,5%).

Solo il 25,6% della popolazione dai 5 agli 11 anni ha completato il ciclo vaccinale (media Italia 33%) a cui aggiunge-

re il 3,7% (media Italia 4,2%) solo con la prima dose. E per quanto riguarda gli studi sul Covid, l'Università di Genova ha condotto una ricerca sui danni ai polmoni dei pazienti gravi fotografati in alta definizione e valutati grazie all'uso del nuovo microscopio elettronico a trasmissione (Tem), in dotazione. I risultati sono stati

**Dal 9 al 15 marzo
i nuovi casi
sono aumentati
del 25 per cento**

pubblicati sulla rivista internazionale Virchow Archiv.

La ricerca, condotta dal team del Laboratorio di Imaging e Microscopia elettronica cellulare, coordinato dalla professoressa Katia Cortese, avvalorà l'ipotesi che sia la risposta infiammatoria e immunitaria alterata dei pazienti contro il virus o sue parti a scatenare una reazione a catena su polmoni e altri organi. ALE.PIE. —